

1948-2008 / 60 anni



INTESA  SANPAOLO
Banco di Napoli
R.S.A. Bari

Di male in...migration - 2

Facendo riferimento al nostro precedente volantino, in cui auspicavamo da parte dell'azienda un forte intervento sul piano del supporto e sul piano formativo, dobbiamo purtroppo rilevare che niente è avvenuto. Al contrario esponenti di rilievo nell'ambito dell'Area e delle strutture Centrali parlano già di "migrazione ormai alle spalle", non rendendosi conto delle condizioni di grave disagio in cui tuttora sono costretti ad operare i colleghi della rete e, cosa ancor più grave, non accorgendosi – o facendo finta – della profonda demotivazione che ormai è palpabile ovunque, oltre alla perdita totale dello spirito di appartenenza che dovrebbe al contrario animare i lavoratori della "più grande banca italiana".

La situazione è ulteriormente aggravata dalle carenze di organico in diverse realtà, determinato da pensionamenti o maternità non sostituite.

Non hanno certamente contribuito a risollevarlo il morale i risultati emersi dal sistema incentivante, che, è opportuno ribadire, è stato unilateralmente deciso dall'azienda senza alcun accordo con il sindacato.

La migrazione di luglio ed i conseguenti cambiamenti avvenuti, in particolare quelli riferiti alla concessione del credito nonché all'adozione dei Centri Domus, hanno ritardato enormemente le erogazioni di mutui e fidi con riflessi negativi su margini e volumi commerciali.

E dopo tanto impegno e sacrifici con diversi sabati e domeniche di luglio trascorsi al lavoro e dopo aver rinunciato alla fruizione delle ferie nel periodo migliore dell'anno, quasi tutti i Colleghi hanno visto sfumare il proprio premio per 1 NDG o per aver raggiunto magari il 99,99% del budget previsto.

Un sistema incentivante così articolato e pieno di insidie, avrebbe richiesto il perfetto funzionamento di tutte le strutture Aziendali nonché di sistemi informativi perfettamente efficienti, ciò che non è stato lo scorso anno.

A tal proposito ci sembra opportuno rammentare come si è assistito per tutti gli ultimi mesi del 2008 ad una “navigazione al buio”, in quanto mancavano totalmente i dati andamentali, che avrebbero permesso di valutare ad ogni unità operativa lo scostamento dagli obiettivi di budget per orientare le scelte, oltre a sottolineare che, anche nell’ultimo anno, sono stati variati in corso d’opera gli obiettivi assegnati ad inizio anno. Dai vertici Aziendali quindi, ci si aspettava non un premio di fusione o una medaglia come accadeva una volta, ma almeno l’adozione di correttivi al sistema incentivante che tenesse in considerazione quanto accaduto.

Tali risultati, che in molti casi sembrano scaturiti da un’ estrazione del lotto, sono peraltro importanti anche ai fini della valutazione delle prestazioni per l’anno 2008, in quanto rappresentano una componente pari al 50% del punteggio conseguito.

Sottolineando che

-La valutazione inferiore a 2 pregiudica il Vap (Premio Aziendale)
-La valutazione inferiore a 4 pregiudica l’acquisizione del premio incentivante.

invitiamo i colleghi, laddove non trovino congruo il giudizio attribuito, a far presente il proprio dissenso già in sede di colloquio, facendo inserire le proprie osservazioni, e riservandosi di presentare ricorso, come previsto dal vigente C.C.N.L., facendosi assistere da un sindacalista di fiducia.

Per eventuali ulteriori chiarimenti o esigenze, Vi invitiamo a contattare i rappresentanti sindacali.

Bari, 7 maggio 2009

R.S.A. FABI di Bari
La Segreteria